

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00088843

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

OGTV - Identificazione frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	CO
PVCC - Comune	Como
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Pinacoteca Civica di Palazzo Volpi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via A. Diaz, 84
LDCS - Specifiche	Sezione Medievale
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XII
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1100
DTSF - A	1110
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ intaglio/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	106
MISL - Larghezza	74
MISP - Profondita'	27
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	La cornice superiore è sconnessa e quella inferiore è abrasa. Il volto del personaggio è corroso.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Frammento di pulpito. La lastra convessa, sotto la modanatura che corona il bordo superiore, ha una figura nimbata ed alata, indossante paramenti vescovili e reggente con la mano destra il pastorale e con la sinistra un libro. Ognuno dei suoi piedi è calcato pesantemente sul capo di due mostri, un leone e una chimera.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Per il Venturi (1904, p. 202) le sculture del frammento sono simili a quelle del portale del San Fedele di Como (XII sec.). Il De Francovich (1936, p. 282; 1952, p. 465, n. 123) sostiene che le opere - entrambe della prima metà del XII secolo - siano affini nelle sagome e nella struttura delle ali, nella forma delle aureole e della testa allungata e nei piedi massicci della figura. Sarebbero poi simili alle figure del pulpito di San Giolio d'Orta, soprattutto per il modo di atteggiare i mostri, con le fauci spalancate e protese a mostrare i denti enormi. La Dufour Bozzo (1966, pp. 95- 96) ritiene che la maniera di tipizzare le figure dei draghi con il muso allungato, l'occhio a doppia mandorla ed il naso a bottone, sia identico a quello dei draghi nel fregio murato sul fianco destro della chiesa di San Lorenzo di Genova, della metà del XI secolo. Lo Zastrow (1978, p. 54), che pensa che provenga dalla chiesa di Sant'Abondio, suppone che la lastra sia simile a quella che orna il portale della chiesa di San Fedele di Como, per l'intensità della rappresentazione e l'elevato senso narrativo della scena, il tutto non disgiunto da un buon livello tecnico esecutivo. Le somiglianze tra le due opere sono innegabili, soprattutto nelle figure antropomorfe, nella definizione delle ali, nelle acconciature a corto casco, nei visi allungati dai grandi occhi atoni spalancati. Il modo di caratterizzare le figure mostruose è comune a tutta la scultura comasca: lo si può appurare osservando, ad esempio, due frammenti scultorei della distrutta chiesa di San Giacomo a Menaggio, in cui la resa corporea è affine e la vivezza dell'intaglio è identica. Bibliografia: G. De Francovich, La corrente comasca nella scultura romanica europea, in "Rivista del Reale Istituto d'Archeologia e storia dell'arte", V, 1936, p. 282; C. Dufour Bozzo, La diocesi di Genova in Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo - Corpus della scultura Alto Medievale, Spoleto, 1966, IV; O. Zastrow, Scultura carolingia e romanica nel Comasco: Inventario territoriale, Como 1978 (vedi rist. 1979 (1 rist. Como: Società Storica Comasca e 1981).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Como

CDGI - Indirizzo

via Vittorio Emanuele, 97 - 22100 Como (CO)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 076515/SC

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Venturi A.

BIBD - Anno di edizione

1901-1940

BIBH - Sigla per citazione

00002098

BIBN - V., pp., nn.

vol. III (1904).

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore	De Francovich G.
BIBD - Anno di edizione	1952
BIBH - Sigla per citazione	00003328
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Di Giovanni M.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)